

Addio al GPG di Giuseppe – Comigius, Pier, Tich

Giuseppe

Caro Pier, Flavio e Sly, e carissimi Gipigioni,

mi accingo a scrivere queste righe con tanta malinconia, ma anche con tanta gioia nel cuore.

Abbiamo vissuto insieme 4 anni incredibili e mi avete "lanciato" come un satellite in orbita (cit. Pier), a vivere dei momenti unici, indimenticabili, umani, a volte anche "divini".

Siete un gruppo incredibile, sono certo che non ve ne sono altri. Tante persone belle, proprio belle dentro, ho incontrato tra di voi, in un momento burrascoso della mia esistenza. Un'ottima organizzazione ed un servizio di supporto incredibile fornito da Pier e da Sly in primis.

Ed allora? In questi quattro anni, sapete da dove sono partito, a girare come un criceto intorno al giardino di casa, fino ad arrivare a correre sotto la pioggia, nel fango, di notte, per ore ed ore. Che dire? Sapevo di essere sempre stato coriaceo, come si dice ora, resiliente, ma mai e poi mai mi sarei aspettato di toccare questi limiti e di... godere esperienze uniche.

A questo punto vorrei fare un passo in avanti nelle mie Ultra Run. Non so per quanto, questo lo sa solo.

Qualcuno lassù, a cui ho affidato tutte le corse fatte, e la Sua Mamma a cui ho sempre chiesto di condurmi per mano in quelle piccole imprese.

Purtroppo nel GPG mi sono trovato sempre più solo negli allenamenti e nelle corse, a causa di vari acciacchi che hanno colpito tanti amici trail runners, o per la tipologia di specialità da me intrapresa.

Ed allora ho deciso di cambiare il Gruppo di appartenenza, andando dove vi sono più folli Ultra.

Non lo vivo come un tradimento, e spero che possa essere così anche per voi. Per me è una evoluzione, è fare nuove esperienze, ma io resterò sempre aperto ai vostri inviti a correre insieme, se vorrete farlo.

Credo che parafrasando quello che diceva la Direttrice delle elementari a mia figlia: "i compagni ti vengono imposti, gli amici te li scegli". Io vi considero tutti amici e spero che lo continuiate ad essere voi per me.

Ora però vorrei ringraziarvi, ricordando dei flash-back vissuti insieme.

- Pier, per avermi lanciato sulle montagne a correre, invitandomi nel 2016 a Montevicchia per la prima volta. Questa dimensione di runner è nata tutta lì. A te, caro amico, a volte un po' scorbutico, ma sempre con il cuore in mano, un grande GRAZIE!

- Flavio, che con Pier ha accettato all'inizio del 2017 di fare quei primi 30 km da Gorgonzola al Santuario di Caravaggio. Sotto la pioggia ed il vento, in mezzo ai campi nel fango. A te, che mi hai condotto per mano lungo quella della TCE del 2017, che ha segnato lo spartitraffico della mia prima gara Ultra. In preda ai crampi, tu ed Edo, alla fine che mi soccorrevate, ha rappresentato il primo passo in una gara, da dove è partito tutto.

- Lik (e Lalikka che sempre mi ha seguito in questi anni!), che con la sua morte, ci ha regalato un posto accogliente, uno squarcio di Paradiso sulla terra, lassù dove terminano le creste della Giumenta, dove quando arrivi, ti siedi sulla roccia al suo fianco, e quella roccia ti ridona calore e davanti hai il Resegone, mentre volgendo il capo vedi Lecco ed il suo lago. Lì siamo venuti a trovarti anche quella mattina dopo la Monza Resegone. Una follia a livello agonistico, ma che non ho mai mollato, perché sapevo che anche tu la correvi con noi.

E poi, Lik, in quante altre corse hai corso con me? Quanti paesaggi abbiamo visto insieme, il sorgere del sole sul lago di Misurina, le ferrate alle 3 di notte in mezzo alla nebbia sul Mottarone, le colline senesi ed il monte Amiata, e tanto altro, che solo io e te sappiamo! Grazie, ti porterò sempre con me!

- Antonio S, con tutti i suoi suggerimenti tecnici, frutto di una grande passione, mai geloso nel dividerli, e con tanti nuovi bei percorsi e tanta compagnia che mi hai fatto.

- Mario, anche lui un compagno in tante avventure, che ho cercato sempre di inseguire, senza mai raggiungerlo, un uomo generoso. Sei sempre stato la mia lepre, il mio sogno. Che bel runner che sei! Ti auguro di tornare presto. Mi sei mancato tantissimo.
- Tutti i miei amici di Cernusco, Luca, un campione, ricco di complimenti nell'ascoltare i resoconti delle mie gare in montagna, prima che ripartisse al doppio del mio passo, Giorgio, con cui abbiamo condiviso tante tapasciate, Angelo, che questo anno è stato il mio compagno più fedele, che si è lasciato massacrare nei primi chilometri delle nostre Domeniche insieme, mi mancherei, ma ti verrò a cercare da Sly, quando vi ritroverò, puntuale al 7.45! E poi Edo, con la sua passione inesauribile per la montagna, come dimenticare l'invernale del Grignone con Mario e la sorpresa finale di Pier. Non potrò dimenticare la tua levataccia per venire a salutare me ed Angelina, alla partenza della GTO a Carona. Peccato che essendo io anziano, i ricordi sfumano e sono certo che starò dimenticando tantissimi altri bei momenti.
- I miei amici di Masate, sempre pronti alla battuta, con i loro volti stravolti dalla fatica in corsa ed all'arrivo, ma sempre pronti a dare tutto. Un grande esempio di tenacia! Sappiate che ho sempre imparato anche da voi. Continuate così!
- I campioni GPG, Luca, già nominato, Ale e Raffaele. Innanzitutto siete campioni, perché vi ho conosciuto e siete uomini veri. E' stato un onore, riuscire a battagliaire con voi per il campionato. Avete rappresentato uno stimolo continuo per me, per crescere, migliorare e continuare a sfidare me stesso.
- Il mio collega, Marco M3, sempre umile e che ho visto crescere a livello di determinazione in questi anni. Sono certo che la corsa gli sia stata e gli sarà utile per una crescita caratteriale e professionale. Grande M3! Ora mi devi un caffè ??
- Le donne del gruppo, da Angelina a Marta, a Luana, a Sabrina, a Silvia. Con alcune ho corso, con altre le ho salutate in modo fuggitivo in tante tapasciate. E' stato un piacere avere condiviso un tratto della vita insieme.
- E poi Mike (un grande atleta! Che fisico bestiale! Ma stai attento al cuore, non farmi preoccupare), Peroz (ma dove è il Peroz? Eccolo! Ma con chi è?...e cripticamente chi intende, intende! Sei formidabile), Koby (ho la tua immagine di grande eleganza nella corsa e poi le tue idee e statistiche sul sito sono fantastiche), Biagio (ci siamo visti poco questo anno, ma grazie per le uscite fatte insieme), Lele (ti ricordi la notte della Monza Resegone, quando mi facevi da mental coach?), Davide (il cuoco trail runner folle).
- Il triatleta folle, molto più folle di me, bi-finisher della Stone, che mi ha concesso 2 uscite notturne a Montevecchia, per allenare la UTLO: grazie, Stefano!
- Nei primi mesi del 2016, quando correvo da 4-5 mesi, non posso dimenticare le persone con cui ho iniziato a battagliaire nel GPG, cercando di non mollarli: il Giuanin ed Antonio (Vinci). Continuerò a seguire la vostra sfida (dai Antonio che lo batti nel 2020!). Forza ragazzi e buona salute!
- Ed il Tich? Lo si potrebbe mai dimenticare il "folletto gipigione". La prima volta che ci siamo visti mi ha accolto con la "teoria dello sputo" (fatevela spiegare nei prossimi mesi! Devo dire che poi l'ho adottata in gara ahahah), ma poi ci siamo ritrovati nei rifugi a parlare di figlio, Dio e del senso delle cose. Indimenticabile la discesa dal Rifugio Curò, questa estate, insieme a Pier ed ai nostri ragazzi, dove la grappa scorreva a fiumi. Resterà un momento apicale nei miei ricordi. Peccato solo che abbiano tentato di svaligiarti la macchina...che ti ha salvato dal buttarti alle 7 di sera nel Fiumenero...
- Infine l'uomo che mi disse al termine di un anello del Resegone, tu farai delle grandi imprese, perché hai una tenacia fuori dal comune. Un uomo che aveva già fatto lui delle enormi imprese da vero Ultra Trail Runner. Speravo di correrne insieme, di averti come guida, lungo sentieri dispersi in mezzo a valli e monti sconosciuti, invece il Signore ha voluto che mi guidassi da lontano. Quante volte mi hai chiamato prima delle gare importanti, prima della LUT, alle 19 mentre mi stavo preparando mentalmente. Tu hai voluto esserci, perché tu ci eri già passato e sapevi che una parola, un gesto, un volto, può darti una carica motivazionale in più. Questa è in uno sport pulito, la vera droga: la testa! Ed un grande atleta non prescinde da questa. Possono anche a livello Top, fare una performance, ma chi è capace di ripetersi è solo quello che in primis prepara il fisico al meglio, ma soprattutto è un uomo dentro.

Grazie ANTONIO Immediata! Io ti ho sostenuto con la preghiera e spero tu possa uscire dal tunnel della malattia e si possa tornare a correre insieme intorno al Resegone, o dove il buon Dio vorrà!

A Sly, un grande abbraccio ed un enorme GRAZIE! Il servizio e la dedizione che doni a questo gruppo lo rendono unico ed irraggiungibile da qualunque altro gruppo. La Domenica mattina senza di te non sarà più la stessa. Ti manderò le foto, quando le nostre corse non si incroceranno.

Vi ho tediato fin troppo. Io ci sono. Se voi vorrete, verrò sempre a condividere nuovi e bei momenti insieme.

Si cambia solo la maglia, non la pelle ed il cuore.

AVANTI GIPIGIONI!!! Questo è solo un arrivederci.

Un grande abbraccio,

Giuseppe, il vostro per sempre @Comigius

postato da Comigius il 15/12/2019 18:54

Marco F.

@Comigius:

La tua decisione è stata presa ormai e sono certo non farai un passo indietro.

Io ti capisco e ti incoraggio in questa nuova dimensione. Certo che sarà tutto diverso ma qualora ti manchi la nostra compagnia, simpatia calore, accoglienza e via dicendo non esitare a ributtarti tra le nostre braccia.

Noi,...io, sarò sempre felice di vederti e poter condividere un pezzo di vita insieme. Sei una brava persona, un atleta competitivo, determinato e testardo.

E poi sei anche onesto, sensibile, riconoscente, eccelso scrittore e sicuramente mi mancherai ma... è un pari.

Sono sicuro che anche noi ti mancheremo. Hai mai pensato di poter stare in 2 gruppi? Ripensaci che sei ancora in tempo.

Buone corse Grande.

postato da tich il 15/12/2019 20:51

Pierangelo

@Comigius:

mi hai comunicato questa tua decisione con questo post via lettera ieri, al pranzo sociale e ne abbiamo già discusso serenamente.

Ovviamente sono molto dispiaciuto ma nello stesso tempo non posso impedirti questo tuo percorso podistico che, tecnicamente parlando, comprendo in modo assoluto perché, effettivamente, ormai nel GPG, per motivi principalmente di infortuni, non è rimasto quasi più nessuno che sia in grado o voglia fare le tue incredibili "Ultra".

Come ti ho detto ieri, il mio solo e grande rammarico, è quello che tu non sia arrivato nel GPG prima, magari una decina di anni fa, quando avresti trovato molti di noi (io, Flavio, Tich, etc.) non solo più giovani ma in grandissima forma, in grado di poter tenere il tuo passo attuale, non lasciandoti così mai solo in "certe" gare.

Io ho partecipato a 7 "Passatori", mai una volta da solo e sempre con altri gipigioni, sia a correre che al seguito, in grandi "Spedizioni" a dir poco epiche.

Eravamo un gruppetto di "Ultra" che correva la maratona in meno di 3h20m (Tich addirittura in 3h10) e in montagna lui e Flavio erano veri specialisti della discesa "tecnica", assolutamente impendibili, quindi con loro avresti "battagliato" parecchio e avuto vita dura!

Inoltre avresti pure conosciuto Lik... che prima di lasciarci così presto aveva corso tutti gli Ultra-Trail possibili in quegli anni, compresa la "Abbots Way" (125km) ben 2 volte.

Non oso pensare a quanto ci saremmo potuti divertire, ancora di più di quello che abbiamo fatto, sempre in splendida compagnia, per molti anni.

Certo il tempo passa e i ricordi sono tanti, piacevoli e indimenticabili, così come lo sono anche per questi ultimi anni, a iniziare da quella "Gorgo-Caravaggio" da dove è nato tutto quanto, compresa la mia idea della "MN4Lik" (Monza-Resegone x Lik) da correre insieme, con Flavio.

Ogni volta che penso a quella nostra "impresa", prima la gara e poi la salita da Lik all'alba, con la medaglia di Flavio appesa alla sua targa, è sempre una emozione incredibile!

Mi spiace anche perché perdiamo un grande "writer" del nostro Blog, ma sono certo che anche qui non ci abbandonerai totalmente.

Ti auguro infine di realizzare il tuo "sogno-UTMB" e di continuare a divertirti a lungo su e giù per le montagne, ricordandoti che tutte le volte che vorrai correre con noi troverai i "vecchi amici" del GPG ad accoglierti con un grande sorriso e un caloroso abbraccio.

A presto.

Pier

postato da Pier il 16/12/2019 10:45